

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Tra i Comuni di Papisidero, Santa Maria del Cedro e Tortora
Comune Capofila Santa Maria del Cedro
Via Nazionale, 16 – 87020 SANTA MARIA DEL CEDRO - ☎+39-985-5453 - 📠+39-985-5510 –
email ufficiotecnico.santamariadelcedro@asmepec.it

STAZIONE APPALTANTE



COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

Provincia di Cosenza

VERBALE DI GARA

Data 27/02/2019 ore 15,35

2° SEDUTA PUBBLICA

VERBALE DI GARA PER AFFIDAMENTO LAVORI "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE SAN MICHELE" DEL COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO (CS). CODICE GARA: 7260021.- CODICE C.U.P.: H59J16000680001 .- CODICE CIG: 770141618 MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA APERTA, ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI.

I lavori sono così classificati:

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualifica Obbligatoria (si/no)	Importo €	%	Prevalente o scorporabile
Restauro e Manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	III	Si	516.724,35	85,87	Prevalente
Scavi Archeologici	OS25	I	Si	50.220,00	8,35	Scorporabile e sub-appaltabile
Rilievi	OS20-A	I	No	34.780,00	5,78	Scorporabile e sub-appaltabile
Totale				601.724,35	100%	

LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE GARA:	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO
		CODICE C.U.P.:		
		CODICE CIG:		
UNICO LOTTO	RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE E DEL COMPLESSO MONUMENTALE "SAN MICHELE"	7260021	(con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) ai sensi dell'art. 95 del citato D. Lgs. 50/2016	601.724,35
		H59J16000680001		
		7701416189		

L'anno duemiladiciannove addì mercoledì ventisette del mese di febbraio alle ore 15,40 nella sede della Stazione appaltante, Comune di Santa Maria Del Cedro si è riunita la commissione di gara inerente

II RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE SAN MICHELE", attivato mediante procedura telematica aperta, art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La scelta avrà luogo in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla base degli elementi di valutazione e relativi criteri e pesi indicati art. 6 del bando disciplinare gara.

La Commissione di Gara, giusta determina del Responsabile C.U.C. n. 42 del 20/02/2019 risulta essere composta:

1. Ing. Giuseppe DURANTE, Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Santa Maria del Cedro nonché Responsabile della Centrale Unica di Committenza;
2. Arch. Franco GERMANO, Responsabile dei Servizi Tecnici del comune di Verbicaro;
3. Arch. Giuseppe TUNDIS, Responsabile dell'Area Tecnica- settore lavori pubblici, del Comune di CETRARO,

Che in seguito all'insediamento della commissione con apposito sorteggio è stato sorteggiato l'arch. Giuseppe TUNDIS, quale presidente della Commissione.

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2016 di ripartizione dell'otto x mille dell'IRPEF riferita all'anno 2014, è stata disposta l'ammissione del Comune di Santa Maria del Cedro al finanziamento per la realizzazione del seguente intervento" "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE SAN MICHELE NEL COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO" per un importo complessivo pari a € 753.233,97,
- che con delibera di giunta Comunale n. 46 del 24 maggio 2017 è stato approvato il progetto DEFINITIVO;
- che il progetto prevede interventi di Recupero e Valorizzazione del Complesso monumentale di San Michele con obiettivo di valorizzare il nucleo insediativo attraverso la sua ridefinizione di centro appartenente al sistema paesaggistico della Valle dell'Abatemarco, focalizzando l'attenzione nel Restauro della chiesa di San Michele in quanto elemento cardine del complesso per valore e per attuale stato di conservazione, dell'importo complessivo di € 753.233,97. Il progetto è stato

sviluppato tenendo in considerazione l'importo e le indicazioni fornite dal finanziamento atto al recupero e la valorizzazione del complesso monumentale di San Michele. In particolare, si prevede la realizzazione dei seguenti interventi: - Restauro della Chiesa di San Michele, con il consolidamento delle pareti in elevato e la realizzazione di una nuova copertura; - Consolidamento delle pareti in elevato del Castello di San Michele;

- che con Delibera di Giunta Comunale n° 113 del 29/10/2018 è stato approvato il progetto esecutivo attinente al RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE "SAN MICHELE" dell'importo complessivo dell'opera pari a € 753.233,97 redatto dai tecnici incaricati;

- che alla spesa per la realizzazione di dette opere più volte citate si potrà far fronte con il contributo a valere sulla quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale per l'anno 2014 per l'iniziativa di conservazione di beni culturali di cui all'articolo 2, D.P.R. n. 76 del 1998, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 2013 n. 82- giusto DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI dell'8/2/2016 di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF riferita all'anno 2014, afferente al progetto di "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE SAN MICHELE NEL COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO" per un importo complessivo di € 753233,97;

- che con determinazione a contrattare n. 503 del 27/12/2018 è stato disposto l'indizione della gara d'appalto a **PROCEDURA TELEMATICA APERTA**, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 - con contratto di sola esecuzione lavori da stipularsi a MISURA

- che in data 2 gennaio 2019 prot. n. 4 è stato pubblicato BANDO – DISCIPLINARE DI GARA – PROCEDURA TELEMATICA APERTA, ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE SAN MICHELE" DEL COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO (CS). CIG: 7701416189; che ai sensi dell'art. 36, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e D.M. 02/12/2016 (Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016) il bando di gara con annesso disciplinare nonché gli allegati saranno pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante precisamente :

- a) Albo Pretorio Stazione Appaltante
- b) Avviso su Albo pretorio comune capofila CUC;
- c) Sito web “ sezione Amministrativa trasparente- sezione “ Bandi di gara e Contratti” Stazione Appaltante per trentacinque giorni consecutivi;
- d) Piattaforma digitale dei bandi di gara presso ANAC di cui all'articolo 73, comma 4;
- e) GUI;
- f) N. 1 quotidiano nazionale;
- g) N. 1 quotidiano locale;

- che il termine per la presentazione delle offerte per la gara di cui in oggetto è scaduto in data 11/02/2019, alle ore 14.00 e che nel termine sono state presentate **nella piattaforma informatica: <https://piattaforma.asmel.eu> n. 7 offerte**, come di seguito elencate:

Numero d'ordine	DITTA	Data	Prot n°	Provenienza ed email pec
01	GENERAL PUBLIC TENDER CONSORZIO STABILE CONSORTILE A R.L. IN FORMA ABBREVIATA "GPT S.C. A R.L.			MILANO IN VIALE BRIANZA N. 31 - C.F. E Emailpec:generalpublic ttender@legalmail.it
02	APPALTITALIY CONSORZIO STABILE			RENDE VIA DELLA RESISTENZA N. 5 ANGOLO VIA UNGARETTI CAP 87036 Emailpec: consorzioappaltiitaly@pec.it
03	MIRABELLI MARIANO			RENDE (CS) - VIA MORANDI SNC Emailpec: mirabellimariano@legalmail .it
04	OCTOPUS CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.			COSENZA VIA FELICE FIORE SN PALAZZO QUADRIFOGLIO Emailpec: octopuscoconsorziostabile@ pec.it
05	S.N.C. DE FILIPPO ROCCO DEI F.LLI DE FILIPPO			MARATEA VIA MOLO PICCOLO N. 6 Emailpec:enricodefilippo@ pec.it
06	HERASCAVIE RESTAURI ARCHELOGICI SRL GIOVANNI RICCARDI			CASSANO ALLO IONIO (CS) - VIA VICOII TERME 6 herasrl@legalmail.it
07	AUREA SAS			MILANO VIA FABRIO FILZI,2- aurea@arubapec.it

Che in data 22/02/2019 alle ore 16,03 si dava inizio all'espletamento della gara con l'apertura della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" documentazione amministrativa, le cui risultanze sono riportate nel Verbale di gara n. 1 del 22/02/2019 che qui si intende integralmente riportato.

-

Tutto ciò premesso, il Presidente

DICHIARA APERTA LA GARA

Il Presidente dà atto della presenza del Sig. MARCELLO DE FILIPPO legale rappresentante della ditta **S.N.C. DE FILIPPO ROCCO DEI F.LLI DE FILIPPO** e del Sig. COSIMO FALCONE legale rappresentante della Consorziata **CO.REST.SRL**, designata dal Consorzio **GPT S.C. A R.L.**

Il Presidente, fa presente che trattasi di **PROCEDURA TELEMATICA APERTA, ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 e ss.mm.ii**, tramite piattaforma ASMEL della Centrale Unica di Committenza.

Che è stato richiesto l'ausilio dell'Ing. Rossella PORSO per l'utilizzo della piattaforma ed esperire telematicamente la gara di cui all'oggetto.

La Commissione riunitasi in prosieguo, preliminarmente, viene a determinarsi in ordine all'ammissione alla successiva fase di gara delle offerte presentate:

- 1) Dalla ditta GENERAL PUBLIC TENDER CONSORZIO STABILE CONSORTILE A R.L. IN FORMA ABBREVIATA "GPT S.C. A R.L." – consorziata designata all'esecuzione dei lavori CO.REST.SRL, per la quale la Commissione nella precedente seduta aveva rilevato che era in possesso della qualifica OG2 classifica I, in difformità del disciplinare di gara che richiede come requisito tecnico di partecipazione la classifica III della categoria OG2;**

- 2) Dalla ditta OCTOPUS CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L. per cui la commissione, dalla documentazione amministrativa versata in atti, ha rilevato che la Consorzata designata all'esecuzione dei lavori, EUROCOSTRUZIONI GROUP SOCIETÀ COOPERATIVA, è priva della categoria OG2;**

La Commissione evidenzia quanto segue.

La lex specialis di gara richiede come requisiti di capacità tecnico organizzativa ed economico finanziaria, l'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del Regolamento, la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ovvero sia:
 OG2 classifica III – OS25 classifica I – OS20-a classifica I.

Poiché l'importo delle lavorazioni di cui alle categorie OS25 e OS20 è inferiore al 10% dell'importo totale dei lavori, dette lavorazioni sono scorporabili e subappaltabili.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento D.p.r.207/2010.

Avendo partecipato alla procedura alcuni consorzi, la questione all'esame della commissione riguarda la necessità della qualificazione tecnica in capo alle ditte indicate come esecutrici dai consorzi.

Risulta infatti che il consorzio "GPT S.C. A R.L." ha indicato come ditta esecutrice un' impresa in possesso di attestazione SOA categoria OG2 ma classifica inferiore a quella richiesta, I anziché III.

Del pari il consorzio OCTOPUS CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L ha individuato una consorzata esecutrice priva dell'attestazione in categoria OG2, bensì in possesso di qualificazione per categoria OG1.

I consorzi sono forme associative che rispondono ad un'esigenza di ampliare la partecipazione nelle gare per imprese anche prive, in proprio, dei requisiti tecnico economici richiesti, e cui si applica,

giusto disposto degli art.45 ss. D.lgs. 50/2016, il principio della sommatoria ovvero del cumulo alla rinfusa dei requisiti.

Occorre però evidenziare che, per pacifica giurisprudenza, nella materia dei beni culturali, la disciplina generale della qualificazione dei consorzi viene derogata, in ragione dell'esigenza preminente di tutela del patrimonio culturale, implicante che gli interventi che ricadono in tale ambito, per loro natura complessi e delicati, **siano sempre eseguiti da soggetti dotati da un'appropriata idoneità professionale.**

Pertanto in tale settore la legge limita il favor participationis, cui è preordinata la disciplina in materia di consorzi, richiedendo invece requisiti di qualificazione particolarmente stringenti.

Tanto è comprovato dall'art. 146 del d. lgs. 50/2016, che precisa “...per i lavori di cui al presente capo è richiesto il possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento”, con la specificazione di cui al comma 3 che “per i contratti di cui al presente capo, considerata la specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 89 del presente codice”.

Tali disposizioni richiamano pertanto la necessità di richiedere nell'ambito delle procedure di selezione in questo settore, il possesso della qualificazione specificamente necessaria in relazione al bene su cui ricadono le lavorazioni.

Si possono richiamare in tale senso recenti pronunciamenti del Consiglio di Stato (cfr. Cons. Stato 403/2019; Cons. Stato 6114/2018) per cui:“il principio generale del “cumulo alla rinfusa” dei consorzi stabili, non può essere applicato per le qualificazioni nelle gare per lavori relativi ai beni culturali per i quali vi è una chiara disposizione derogatoria costituita in particolare dall'art. 146 comma 2 del d. lgs, n. 50 del 2016, laddove si stabilisce che “I lavori di cui al presente capo – ovverosia interventi sui beni culturali - sono utilizzati, per la qualificazione, unicamente dall'operatore che ha effettivamente eseguiti. Il loro utilizzo, quale requisito tecnico, non è condizionato da criteri di validità temporale.”

La disposizione afferma con tutta evidenza che una determinata ditta che ha eseguito tale tipo di lavori potrà “spenderli” come requisito esclusivamente proprio e ne consegue che, se inserita in una struttura come proprio consorzio stabile, potrà farne uso per la propria qualificazione, ma non prestarli ad associate o eventualmente assumere come propri i lavori di questi. L'interpretazione, letterale, ora tratta del comma 2 dell'art. 146 del codice dei contratti pubblici deve essere letta congiuntamente ai commi 1 e 3 dello stesso articolo, poiché il comma 1 dichiara espressamente che tali disposizioni sono dettate in conformità agli artt. 9-bis e 29 del codice dei beni culturali – d. lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – per i quali coloro che seguono lavori attinenti detti beni necessitano del possesso dei requisiti qualificazione specifici ed adeguati ad assicurare la tutela dei beni oggetto di intervento con il corollario rafforzativo – comma 3 - dell'eccezionale esclusione dell'istituto dell'avvalimento, esclusione ammessa per la specificità del settore dallo stesso art. 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea”.

Alle 15:45 il Sig. Falcone si allontana, a detta sua, per consultare telefonicamente il suo avvocato; rientra alle 16:10.

Per quanto sopra la commissione, con unanime deliberazione, propone l'**esclusione** della Ditta OCTOPUS CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L. la cui Consorziata designata all'esecuzione dei lavori è priva della categoria OG2.

La commissione dispone, invece, per quanto riguarda la possibile esclusione della ditta GENERAL PUBLIC TENDER CONSORZIO STABILE CONSORTILE A R.L. IN FORMA ABBREVIATA “GPT S.C. A R.L., la cui Consorziata CO.REST.SRL, esecutrice individuata, è in possesso della qualifica OG2 classifica I, e non III, **che sono necessari ulteriori approfondimenti.**

Di seguito si procede a fissare la prossima seduta, anche su piattaforma Asmel, per le nuove determinazioni, a **mercoledì 6 marzo alle ore 15,30;**

La seduta si dichiara chiusa alle ore 17,15

Il Presidente

Arch. Giuseppe TUNDIS

F.to all'originale

I Componenti

Arch. Franco GERMANO

F.to all'originale

Ing. Giuseppe Durante

F.to all'originale